

Master
 TEMA 116 V 91
 clima/ABS/ALCANT
 BMW 320i 24V 91 col/clima/ABS
 FIESTA C blu A/C AIRBAG 90
 Via Cassinetta 257 tel. 2754810

Roma

Unità Domenica 19 novembre 1995
 Redazione
 via dei Due Macelli 23 13 00187 Roma
 tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 67 95 232
 I cronisti lavorano dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

Master
 THEMA TD 91 clima/ALCANT
 DELTA 18 IF 95 climat
 VOLVO 480 TURBO 89
 Via Cassinetta 257 tel. 2754810

Tecce sul Policlinico: «Qualcuno ha interesse ad affossare Medicina»

Non accetto il distacco della facoltà di medicina dalla Sapienza come qualcuno ha ipotizzato. Lo ha sostenuto il rettore dell'università La Sapienza di Roma, Giorgio Tecce, al termine dell'inaugurazione di un corso internazionale di trapianti d'organi replicando in diretta all'amministratore straordinario del policlinico Umberto Arnaldo Squillante che ieri l'altro aveva inviato al presidente del Consiglio Dini una lunga lettera per denunciare i gravi problemi del polo sanitario. Ci sono forti interessi da parte del potere politico e dell'assistenza sanitaria privata ha proseguito Tecce che vogliono ostacolare in ogni modo il Policlinico. Secondo il rettore in Italia non è mai esistita una politica universitaria seria. Ho passato inutilmente la mia vita ha aggiunto Tecce a sperare che il duce per mille

del prodotto interno lordo fosse investito nell'università e nella ricerca scientifica. In tanto da ambienti universitari è trapelato che il pacchetto di richieste di rivendicazioni economiche del coordinamento medici docenti e laureati non medici universitari del policlinico più volte respinto da Tecce sembra che stia per essere in gran parte accettato da Squillante. Lunedì prossimo 20 novembre i camici bianchi del policlinico ed i sindaci si riuniranno e potrebbero anche decidere la revoca dello scorporo didattico assistenziale e di ricerca a indetto per il 21 e 22 novembre prossimi.



Il Policlinico e a sinistra Giorgio Tecce

Piero Zuccheri/Ecnea

Il vento forte provoca incidenti

Giornata di problemi e superlavoro per i vigili del fuoco per colpa del forte vento che si è abbattuto sulla capitale e nelle zone vicine. E il vento potrebbe aver causato anche due incidenti a Monterotondo in provincia di Viterbo: un elicottero dell'esercito è precipitato in fase di atterraggio e il pilota Claudio Simi si è rotto una gamba a Tivoli un operatore che lavorava sul tetto di un camionone ha perso l'equilibrio precipitando in terra ed ora è ricoverato in prognosi riservata. A Roma i vigili del fuoco sono stati impegnati a rimuovere tronchi d'alberi corticiami grondati da vetrate ed antenne televisive pericolanti. A Guidonia nella mattinata una tromba d'aria ha danneggiato il campo sportivo di Villa Nova. Allarme nel pomeriggio anche a Ostia per le acque del Tevere che spinte dalla tramontana avevano invaso alcuni strade del centro storico. Ma l'acquedotto del vento ha favorito il deflusso.

Morto l'uomo ferito in famiglia

È morto ieri mattina all'Aurelia Hospital Giancarlo Facchini l'imprenditore edile di 50 anni di Ladispoli che il 9 novembre scorso durante una lite era stato colpito dal figlio della sua convivente una donna russa di 50 anni. L'uomo era stato ferito prima all'addome con due proiettili sparati da una pistola giocattolo modificata poi con un coltello. Per Michail Maximichin 21 anni ancora piantonato dal carabinieri all'ospedale San Camillo per le lenti riportate nell'epistolario l'accusa passa da tentato omicidio ad omicidio.

XIII Circoscrizione Il presidente si è dimesso

Emma Fantozzi si è dimessa da presidente della XIII Circoscrizione. La decisione ha spiegato il presidente provinciale di An Pier Luigi Fioretti è conseguente alla decisione dei due esponenti del Ppi che sostenevano la maggioranza di centrodestra di spostarsi con le sinistre. Di conseguenza ha aggiunto Fioretti tutti i consiglieri del Polo hanno deciso di presentarsi dimissionari nella riunione dell'assemblea circoscrizionale convocata per lunedì mattina. La palla passa alla sinistra - ha detto Fioretti - la quale dovrà dimostrare di essere in grado di governare la circoscrizione eleggendo alla presidenza il popolare Venturiere che fino a poco tempo fa sosteneva la fantozzi. La crisi della maggioranza di centrodestra di Ostia che era formata da sette consiglieri di An due del Cdu uno del Ccd due del Ppi e la Fantozzi è stata preceduta un mese fa dalla presentazione di un documento di sfida della costruzione da parte di Pdk Verdi lista Pannella e Rifondazione comunista che in quella fase non ottenne i voti necessari. La caduta della maggioranza non si è però ripetuta la scorsa settimana quando su un nuovo tentativo di opposizione Fantozzi non ha accettato il sostegno di tutti i consiglieri della maggioranza.

Il saccheggio di Tor Carbone

Di notte spariscono reperti: denunce degli abitanti

Strani movimenti notturni nei cantieri di Tor Marancia alla luce di cellule fotoelettriche mosaici distrutti da ruspe. Lo denunciano gli abitanti della zona dove sono stati trovati reperti di un tempio del II secolo a C. Un'inchiesta è stata già aperta. Il soprintendente domani in Comune tornerà a chiedere di vincolare l'intera area, di alto pregio per gli studiosi di tutto il mondo anche secondo la Pontificia commissione di archeologia sacra e la Carta dell'Agro.



Un tratto dell'Appia Antica all'altezza di Quarto Miglio; a destra Adriano La Regina

Sintesi

RACHELE CONNELLI
 Può succedere di tutto quando si scopre che laddove è in corso zona un intero quartiere ci sono reperti archeologici di notevole importanza come nel caso del ritrovamento di un tempio del II secolo avanti Cristo avvenuto in questi giorni a Tor Carbone. Per esempio che le ruspe dei cantieri distruggano una parte dei reperti con o senza successo ai mosaici romani visibili alla luce a Grottoperetta. Anche nel caso di Tor Marancia segnalazioni e denunce di danneggiamenti si sarebbero state già inviate alla fabbrica alla magistratura. Le segnalazioni vengono dagli abitanti della zona che dicono di aver visto appostati ai bordi dei cantieri operai lavoratori di notte nei giorni di festa all'alba impegnati ad spostare grossi massi alla luce di cellule fotoelettriche. La storia che potrebbe essere delimitata a strada romana su cui al quarto miglio da Roma sorgeva il tempio di Venere o forse di Marte individuato da un pool di esperti universitari e del Cnr di cui ha parlato il soprintendente Adriano La Regina.

Tor Marancia. Il tempio di cui con ogni probabilità proviene il basamento della statua sorgeva in cima ad una collinetta su cui sembrava si siano accanite le ruspe per la realizzazione delle logge del nuovo quartiere. Le cantine del casale altro non sono che un colombaio un particolare tipo di tomba fatta a nicchie ancora perfettamente conservata e dalle pareti finemente lavorate a reticolo. Gli esperti da tempo non hanno dubbi che tutta l'area di agro romano tra via Ardeatina e via di Grottoperetta sia una vera e propria miniera di tesori archeologici. Persino la Pontificia commissione di archeologia sacra è scesa in campo per dire che da sotto il casale di Tor Marancia potrebbe partire addirittura tutto un dedalo di catacombe che arrivano fino a Santa Domitilla e Sant'Annunziata. E dunque tutto il comprensorio di Tor Marancia e Tor Carbone ad essere interessato. I fatti di Adriano La Regina chiedono al sindaco di acquisire al parco archeologico dell'Appia Antica l'intero comprensorio.

Anche la Carta dell'Agro romano allegata del Piano regolatore ma non adottata come strumento urbanistico pubblicata come iniziativa segue la stessa ipotesi su questa zona. E le prime lottizzazioni per costruire in quell'area case di edilizia privata sono quasi sempre potestate. Si tratta della lottizzazione sull'area F 1 di Tor Carbone. Le coniazioni con la firma del prefetto Vocca e tempi in cui fu chiamato il commissario del C. impudico.

Poi vennero i primi interventi. E il primo sacro di mancata dagli abitanti intorno a notte di un villaggio di splendidi mosaici di un villa di un'epoca pubblica. I fatti si ripeterono a Tor Carbone. Ma i cittadini hanno continuato a vigilare a fare foto e controlli e strani giri notturni dove entravano e uscivano autonomamente alle ore più impensabili.

Finché la Soprintendenza archeologica non è stata sollecitata a fare sopralluoghi più attenti. E alla fine il Wwf ha presentato una denuncia sui danneggiamenti paesaggistici e sulla irregolarità delle procedure amministrative seguite per il rilascio delle concessioni edilizie. Il 14 scorso a luglio è passato dalla Procura alla Procura che ha aperto un'inchiesta. Il soprintendente ha chiesto un mio incontro urgente con l'assessore all'urbanistica Domenico Cecchini. Un incontro fissato per domenica mattina. Intanto gli scavi in corso di Casale e alla Villa dei Papi proseguiranno nei prossimi giorni per definire l'estensione del tempio di interesse archeologico.

Ristrutturazione piazza del Pantheon E polemica

Avevate promesso una radicale ristrutturazione della piazza del Pantheon. I lavori dovevano partire a luglio, a novembre ancora non è stata mossa una pietra, come mai? La perentoria richiesta è rivolta dall'Aduc, l'associazione per i diritti degli utenti e consumatori, all'assessore Esterino Montino. «L'assessore - afferma l'Aduc - si era impegnato a trasformare la piazza in un salotto dove sarebbero scomparse auto e asfalto e sarebbero venuti alla luce alcuni gradini romani oggi nascosti. Il tutto avrebbe dovuto concludersi entro il mese di novembre; siamo alla metà del mese, ma dei lavori promessi neppure l'ombra... e dire che i soldi ci sono». Pronto la risposta dell'assessore. «I lavori di sistemazione della piazza hanno subito una battuta di arresto per la necessità di ridefinire il progetto dopo alcuni incontri con la Soprintendenza e l'università. I lavori avranno inizio nei primi mesi del 1996».

Lunedì sera il nome dell'assessore al Turismo: candidati anche Tritto e Marconi

Ppi in Giunta: Carducci in pol position

Ancora una lunata nella dai popolari per l'incarico di assessore alla giunta. Dopo la discussione della giunta romana ha sul nome da proporre al sindaco per l'assessorato al turismo e ai grandi eventi di Carducci o i sindaci sono fino a notte inoltrata per un accordo. Per alcuni non poniamo più un nome di fatto rimane per l'occasione il nome di Carducci. Il gruppo di consiglio a capofila l'attuale soluzione prima di una lottizzazione del presidente. Il numero di una lista di sette otto con del numero in giunta Carducci sono le altre candidature. In un'ora di Ppi si è così come la proposta di ex

amministratore come Di Pietro e il numero D'Ambrósio. Ppi non è una possibilità di presenza ma un personaggio di rilievo di Luigi Mastrobattista - sotto gli auspici del Comune di Roma - Restano in pista soprattutto il nome di Carducci e il professor Franco Tritto l'assistente di Aldo Moro che riceve i telefoni e telefoni di Luigi Mastrobattista. Il gruppo di consiglio a capofila l'attuale soluzione prima di una lottizzazione del presidente. Il numero di una lista di sette otto con del numero in giunta Carducci sono le altre candidature. In un'ora di Ppi si è così come la proposta di ex

due uomini di provata fede popolare e nello stesso tempo di buona dottrina e moderata. Il più quotato è Francesco Carducci e giovane di 35 anni in carriera con una esperienza politica nel partito di centro consiglio nazionale del Ppi. Vive di alta lega e professionalità e per il Ppi è un uomo di grande spinta. E lo stesso si può dire per il professor Franco Tritto che ha una lunga esperienza di consigliere di consiglio di consiglio. Il suo numero di una lista di sette otto con del numero in giunta Carducci sono le altre candidature. In un'ora di Ppi si è così come la proposta di ex

Al momento è eccitante. Ai Marconi e ai Carducci che aspettano il verdetto. Il più quotato è Francesco Carducci e giovane di 35 anni in carriera con una esperienza politica nel partito di centro consiglio nazionale del Ppi. Vive di alta lega e professionalità e per il Ppi è un uomo di grande spinta. E lo stesso si può dire per il professor Franco Tritto che ha una lunga esperienza di consigliere di consiglio. Il suo numero di una lista di sette otto con del numero in giunta Carducci sono le altre candidature. In un'ora di Ppi si è così come la proposta di ex

Armando Editor

Libreria Remo Croce

Invitano alla presentazione del libro di

ANTONIO BOFFI LUERI

LA FELICITA' ASSENTE

Per un'ecologia della città

Martedì 21 novembre ore 21

Presso la Libreria Remo Croce - Corso Vittorio Emanuele 156-158

Libri

Allo ONORATE GIULIO PANZANI, BIANCA SPADOLINI